

MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ EUROPEE NAZIONALI E REGIONALI



BANDI EUROPEI

CERV: Town-Twinning	pag 3
CERV: Protecting Eu Values And Rights By Combating Hate Speech And Hate Crime	pag 4
CERV: European Remembrance - 2023	pag 6
X2.0: Manifattura ed Economia Circolare	pag 7
CERV: Urbact: Action Planning Networks	pag 8
CERV: Networks Of Towns	pag 10
CERV: Call For Proposals To Promote Equality And To Fight Against Racism, Xenophobia And Discrimination	pag 12
CERV: Capacity-Building and Awareness Raising On The Eu Charter Of Fundamental Rights	pag 13

BANDI REGIONE ABRUZZO

AbruzzoCrea: Agevolazioni per l'accesso al credito delle PMI della Regione Abruzzo	pag 15
Reg. Abruzzo: M4 - SM4.1 - Tipologia di intervento 4.1.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività"	pag 15
CamCom Ch-Pe: Avviso Pubblico per la selezione di Progetti e Iniziative di Associazioni di Categoria	pag 16

BANDI MINISTERIALI - NAZIONALI - PMI

Ministeri Turismo e della Disabilità: Fondo Accessibilità Turistica	pag 18
MISE: Diffusione e Rafforzamento dell'Economia Sociale	pag 19
PCM - Dip. per lo Sport: Sport Di Tutti	pag 20
MAECI: Bando delle idee "Turismo Delle Radici"	pag 21
MIMIT: Nuova Sabatini 2023 - Agevolazioni sull'accesso al cRedito per l'acquisto di Beni Strumentali	pag 23
MISE: Voucher Connettività Mise 2022/2023 - Banda Larga per le PMI	pag 24
INVITALIA: Fondo Cresci al Sud	pag 25
INVITALIA: Resto al Sud - Contributi per Imprese del Mezzogiorno e Aree del Cratere del Centro Italia	pag 26
AGENZIA DELLE ENTRATE: Bonus Imprese Prodotti Energetici	pag 27
INVITALIA: Nuove Imprese a Tasso Zero per l'Avvio di Imprese Giovanili e Femminili	pag 28
INVITALIA: Smart&Start 2023 Finanziamenti Europei per Imprese Innovative	pag 29
MISE: Transizione ecologica e circolare-Contributi fondo perduto e finanziamenti agevolati per le imprese	pag 30

INFO E NEWS - EVENTI

pag 32

2023 ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE

WORKSHOP: I PROGETTI LIFE IN ABRUZZO

FORUM DELLE CITTÀ 2023 - INSIEME PER CITTÀ VERDI E GIUSTE

SETTIMANA EUROPEA DELLA SANITÀ PUBBLICA

CONFERENZA DELLA SETTIMANA VERDE DELL'UE "EU GREEN WEEK 2023"

EUROPEAN YOUTH EVENT 2023

SETTIMANA EUROPEA DELL'ENERGIA SOSTENIBILE 2023

SETTIMANA EUROPEA MOBILITÀ SOSTENIBILE 2023

SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

TOWN-TWINNING

TOPIC ID: CERV-2023-CITIZENS-TOWN-TT

Scadenza 20 settembre 2023

AMBITO: i progetti di gemellaggio tra città mirano a promuovere il dialogo interculturale riunendo persone di diverse nazionalità e lingue diverse e dando loro l'opportunità di partecipare ad attività comuni. Si tratta di un invito a presentare proposte per **sovvenzioni di azioni** dell'UE nel campo dell'impegno e della partecipazione dei cittadini nell'ambito del **programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valore (CERV)**. L'invito è lanciato in conformità con il programma di lavoro 2023-2024 e sarà gestito dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Vengono promossi gli scambi tra persone di paesi, culture, generi e contesti socioeconomici diversi con l'obiettivo di rafforzare la comprensione e la tolleranza reciproche, offrire loro l'opportunità di ampliare le prospettive e sviluppare un senso di appartenenza e identità europea attraverso i gemellaggi tra città e le reti di città.

Risultati aspettati:

- incremento e incoraggiamento della comprensione reciproca e dell'amicizia tra i cittadini a livello locale;
- sostenere i cittadini delle comunità locali affinché sperimentino e riconoscano il valore aggiunto che l'UE fornisce attraverso un approccio dal basso;
- un accresciuto senso di appartenenza all'UE;
- incentivazione di un legame duraturo tra comuni e tra cittadini.

L'obiettivo del presente invito a presentare proposte è proprio quello di promuovere gli scambi tra cittadini di diversi paesi per dare loro un'esperienza pratica della ricchezza e della diversità del patrimonio comune dell'Unione e per renderli consapevoli che questi costituiscono il fondamento per un futuro comune. Questo invito mira a sostenere progetti che riuniscono un'ampia gamma di persone provenienti da città gemellate, di diversa estrazione socio-economica, sesso e paesi. Mobilitando i membri del pubblico a livello locale e dell'UE per discutere questioni specifiche dell'agenda politica europea, questo invito cerca di promuovere la comprensione reciproca, l'inclusione e la diversità culturale e sviluppare opportunità di impegno civico a livello generale dell'UE stessa. Sono particolarmente incoraggiati i progetti che mirano a beneficiare non solo i partecipanti diretti ma anche i cittadini delle città partecipanti, in quanto possono contribuire a moltiplicare l'esperienza pratica della ricchezza e della diversità del patrimonio comune dell'Unione. I progetti dovrebbero proporre azioni e approcci innovativi, concentrandosi in modo sensibile al genere sulle esigenze e le sfide affrontate da gruppi mirati nei comuni gemellati. Le attività finanziabili sono consultabili nel documento del bando.

BUDGET: il budget disponibile per il bando è di **4 000 000** di euro.

AMMISSIBILITÀ: per essere ammissibili, i candidati (beneficiari e partner associati) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, vale a dire Stati membri dell'UE, compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM), paesi extra UE cioè paesi associati al Programma CERV o paesi in cui sono in corso trattative per un accordo di associazione. Sono elencate altre condizioni di ammissibilità per il richiedente, vale a dire, essere un ente pubblico o un'organizzazione senza

scopo di lucro come **città/comuni** e/o altri livelli di autorità locali, o loro comitati di gemellaggio, o altre organizzazioni senza scopo di lucro che rappresentano le autorità locali. Il progetto deve essere transnazionale e deve coinvolgere comuni di almeno due paesi ammissibili di cui almeno uno Stato membro dell'UE. Inoltre i progetti dovrebbero avere una durata compresa tra 6 e 12 mesi (sono possibili proroghe fino a un massimo di 9 mesi, se debitamente giustificate e mediante modifica). Le attività devono svolgersi in un paese ammissibile che partecipa al progetto e gli eventi devono coinvolgere un minimo di 50 partecipanti diretti, di cui minimo di 25 partecipanti sono "invitati/partecipanti internazionali". Altre entità possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc. I candidati devono disporre di risorse stabili e sufficienti per attuare con successo i progetti e contribuire con la loro quota. Le organizzazioni che partecipano a diversi progetti devono disporre di capacità sufficienti per attuarli tutti. Gli enti pubblici, le organizzazioni degli Stati membri e le organizzazioni internazionali sono esentati dalla verifica della capacità operativa. Per informazioni su aspetti finanziari, verifiche, controlli e motivi di esclusione, consultare il documento del bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando e devono essere presentate elettronicamente tramite il sistema di presentazione elettronica del portale Funding and Tenders sul sito ufficiale della Commissione Europea.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

PROTECTING EU VALUES AND RIGHTS BY COMBATING HATE SPEECH AND HATE CRIME

TOPIC ID: CERV-2023-CHAR-LITI-SPEECH

Scadenza 25 maggio 2023

ARGOMENTO: si tratta di un invito a presentare proposte per **sovvenzioni per azioni** dell'UE nel campo dei valori dell'Unione nell'ambito del **programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valore (CERV)**.

Il presente invito a presentare proposte sosterrà diverse iniziative politiche dell'UE, tra cui: piano d'azione per la democrazia europea, comunicazione "Una Europa più inclusiva e protettiva: estendere l'elenco dei reati dell'UE all'incitamento all'odio e ai reati generati dall'odio". Tutte le forme e manifestazioni di odio sono incompatibili con i valori dell'UE e i diritti fondamentali sanciti dall'articolo 2 del trattato e dalla Carta. Esso genera polarizzazione sociale e mette a tacere ampi settori della popolazione, indebolendo il pluralismo e minando rispettosi dibattiti democratici pubblici. Il mondo online ha amplificato gli effetti negativi dell'incitamento all'odio. Crimini di questo tipo costituiscono una violazione diretta del diritto fondamentale delle vittime alla dignità, all'uguaglianza e alla non discriminazione. *La lotta* a questo problema è pertanto una parte fondamentale dell'azione della Commissione per promuovere i valori dell'UE e garantire il rispetto della sua Carta dei diritti fondamentali.

I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero pertanto mirare a consentire alle organizzazioni della società civile di istituire meccanismi di *cooperazione* con le autorità pubbliche per sostenere la segnalazione di episodi riguardanti l'odio e garantire sostegno alle sue vittime. Fondamentale inoltre sostenere le forze

dell'ordine, anche attraverso la formazione o metodologie e strumenti di raccolta dati. Essi dovrebbero anche concentrarsi su attività che affrontino l'incitamento all'odio online, tra cui la segnalazione di contenuti alle società IT, la progettazione di campagne di contrasto alla narrativa e di sensibilizzazione e attività educative per affrontare le sfide sociali ad esso correlate.

OBIETTIVO: proteggere, promuovere e sensibilizzare ai diritti fornendo *sostegno finanziario* alle organizzazioni della società civile che sono attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale nella promozione e nella coltivazione di tali diritti, rafforzando in tal modo anche la protezione e la promozione dei valori dell'Unione e il rispetto della regola del diritto e contribuendo alla costruzione di una Unione più democratica, al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo. I progetti saranno selezionati in modo da garantire una rappresentazione equilibrata delle cinque priorità, che sono:

- rafforzamento delle capacità e sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- promuovere diritti e valori potenziando lo spazio civico;
- contenzioso strategico;
- proteggere i valori e i diritti dell'UE combattendo i crimini ispirati dall'odio e l'incitamento all'odio;
- sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori.

I progetti possono essere nazionali o transnazionali. I progetti transnazionali sono particolarmente incoraggiati. Per ciascuna priorità sono previste determinate **attività finanziabili** consultabili nel documento del bando. Essi dovrebbero normalmente avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (proroghe sono possibili, se debitamente giustificate e attraverso un emendamento).

DOTAZIONE FINANZIARIA: il budget disponibile per il bando è di **16 000 000** di euro. Le priorità avranno budget separati. La distribuzione dei rispettivi fondi disponibili sarà proporzionale al numero di proposte ammissibili ricevute nell'ambito di ciascuna priorità. Per approfondimenti consultare il bando.

AMMISSIBILITÀ E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: per essere ammissibili, i candidati capofila devono essere persone giuridiche senza scopo di lucro, mentre i co-candidati, persone giuridiche senza scopo di lucro o con scopo di lucro (enti pubblici o privati). Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare domanda solo in collaborazione con organizzazioni private senza scopo di lucro. I candidati devono disporre di risorse stabili e sufficienti per attuare con successo i progetti e contribuire con la loro quota. Le organizzazioni che partecipano a diversi progetti devono disporre di capacità sufficienti per attuare tutti i progetti previsti. Inoltre gli stessi devono essere formalmente stabiliti in uno dei paesi ammissibili vale a dire Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare – PTOM). Altre condizioni di ammissibilità sono specificamente descritte nel bando. Le proposte devono essere presentate entro la scadenza del suddetto avviso e inoltrate elettronicamente tramite il sistema di presentazione del portale Funding and Tenders.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

EUROPEAN REMEMBRANCE - 2023

TOPIC ID:CERV-2023-CITIZENS-REM

Scadenza 6 giugno 2023

ARGOMENTO: si tratta di un invito a presentare proposte per sovvenzioni di azioni dell'UE nel campo della Memoria europea nell'ambito del programma **Cittadini, uguaglianza, diritti e valore (CERV)**. L'invito è lanciato in conformità con il programma di lavoro 2023-20242 e sarà gestito dall'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). L'eredità della recente storia europea è un pilastro fondamentale dei valori che l'UE rappresenta. In un momento segnato dalla distorsione storica e dal revisionismo e dal ritorno della guerra in Europa (a causa dell'aggressione russa contro l'Ucraina), il ricordo e l'educazione alle comuni esperienze europee del XX secolo, diventano ancora più pertinenti per tutte le parti della società, in particolare per la prossima generazione e persone in posizioni di potere. Per la memoria europea, l'invito sosterrà progetti che commemorano, ricercano ed educano sulla definizione di esperienze nella storia europea moderna. Questi includono le cause e le conseguenze dei regimi autoritari e totalitari, la resistenza contro questi regimi, l'Olocausto e altri crimini di massa, la transizione democratica e la (ri)costruzione di istituzioni democratiche, l'eredità del colonialismo (decolonizzazione), la migrazione transnazionale e l'integrazione europea, contribuiscono tutti a incoraggiare gli europei a essere vigili e a difendere i fondamentali diritti umani, democrazia e Stato di diritto, in particolare i diritti delle minoranze. Tra le diverse priorità, un obiettivo generale è evidenziare il ruolo, la rappresentazione e la prospettiva delle donne in questi importanti eventi e sviluppi storici per consentire una comprensione della storia più equilibrata e sensibile al genere. I progetti possono essere nazionali o transnazionali. Questi ultimi sono particolarmente incoraggiati. *I progetti devono affrontare una o più delle seguenti priorità politiche:*

- 1. Transizione democratica, (ri)costruzione e rafforzamento di una società basata sullo stato di diritto, sulla democrazia e sui diritti fondamentali.**
- 2. Rafforzare la memoria dell'Olocausto, del genocidio, dei crimini di guerra e dei crimini contro l'umanità per rafforzare la democrazia nell'UE.**
- 3. Migrazione, decolonizzazione e società europee multiculturali.**
- 4. L'integrazione europea e le sue realizzazioni determinanti.**

I progetti nell'ambito di questa priorità dovrebbero esplorare e promuovere presso tutte le generazioni i momenti determinanti e i punti di riferimento dell'integrazione europea, la sua storia e il modo in cui questi cambiamenti hanno in pratica influenzato la vita quotidiana degli europei. I progetti possono concentrarsi su diritti specifici concessi nell'Unione europea come la libertà di movimento, su risultati specifici come una moneta comune o su momenti determinanti come l'adesione di paesi. Le testimonianze dei testimoni potrebbero essere una risorsa particolarmente preziosa per rendere tangibile l'esperienza e fornire una prospettiva intergenerazionale. Le informazioni sulle attività ammissibili sono disponibili nel bando.

DOTAZIONE FINANZIARIA: il budget disponibile per il bando è di **euro 10.200.000**. Il bilancio potrebbe essere aumentato in linea con la clausola di flessibilità del bilancio stabilita nella decisione di esecuzione della Commissione. È riservato il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra le priorità del bando, a seconda delle proposte pervenute e dei risultati della valutazione.

BENEFICIARI: per essere ammissibili, i candidati (richiedenti capofila “Coordinatore”, co-candidati ed entità affiliate) devono, per i candidati capofila (ovvero il “Coordinatore”): essere persone giuridiche senza scopo di lucro (enti pubblici o privati) o un'organizzazione internazionale; per i co-candidati: essere persone

giuridiche senza scopo di lucro o con fini di lucro (enti pubblici o privati). Le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare domanda solo in partnership con enti pubblici, organizzazioni private senza scopo di lucro o con organizzazioni internazionali. Inoltre, essere formalmente stabilito in uno dei paesi ammissibili, vale a dire Stati membri dell'UE, compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM); paesi extra UE nello specifico paesi associati al Programma CERV o paesi in cui sono in corso negoziati per un accordo di associazione. Le attività devono svolgersi in uno qualsiasi dei paesi ammissibili. La sovvenzione UE richiesta non può essere inferiore a euro 50.000. I progetti possono essere nazionali o transnazionali.

NON sono ammissibili le persone fisiche (ad eccezione dei lavoratori autonomi, cioè le ditte individuali, dove la società non ha personalità giuridica separata da quella della persona fisica). Casi specifici di ammissibilità e non, sono descritti nel bando.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: le proposte devono essere presentate prima della scadenza del bando e devono essere presentate elettronicamente tramite il sistema di presentazione elettronica del portale Finanziamenti e Offerte sul sito della Commissione Europea. Per ulteriori informazioni e approfondimenti, consultare il bando attraverso il link di seguito inserito.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

MANIFATTURA ED ECONOMIA CIRCOLARE

Manifattura ed economia circolare: aperto il primo bando del programma X2.0, progetto finanziato dall'Unione Europea.

Scadenza 16 marzo 2023

Il programma X2.0 – Driving Deep Tech Growth ha lanciato la prima call per favorire il lancio, lo sviluppo, la crescita e il ridimensionamento di nuovi prodotti, servizi, processi e soluzioni integrate nei settori manifatturiero e dell'economia circolare, con particolare interesse sull'approccio circolare alla produzione. La call selezionerà **10 startup** e **PMI deep-tech** per partecipare al growth program, i cui obiettivi principali sono:

- migliorare le competenze e potenziare le startup deeptech;
- collegare e alimentare gli ecosistemi deeptech dell'UE;
- rafforzare l'offerta del Consiglio europeo per l'innovazione.

Il programma è **dedicato** a startup, scaleup e PMI, che operano nel settore del deeptech (innovazioni con significativi progressi scientifici o innovazioni high-tech provenienti dalle tecnologie dell'Agenda Digitale, ovvero AI, Advanced Computing, Cybersecurity, Next-gen Internet, Blockchain, IoT, Greentech e tecnologie fintech).

Per questa call, X2.0 distribuirà € **300.000** € tramite voucher per l'innovazione a startup, PMI e scaleup con l'obiettivo di sviluppare:

- una crescita basata sulle esigenze e servizi di scalabilità per un massimo di 20.000 €;
- accesso a eventi, mostre e fiere su larga scala per startup e investitori per un importo di 5.000 €;
- tutoraggio 1 a 1 con esperti del settore dei bisogni con un minimo di 5.000 €.

Inoltre, verranno distribuiti altri servizi, tra cui:

- matchmaking aziendale e appalti;
- assistenza per raccolte fondi private;
- finanziamenti personalizzati dell'UE e ecosistema di appalti pubblici e panoramica;
- talent Matchmaking e promozione del lavoro;
- promozione e visibilità.

[Link alla pagina](#)

[Link al bando](#)

URBACT: Action Planning Networks

Scadenza 31 marzo 2023

AMBITO: Urbact è un Programma Europeo cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FERS) e dagli Stati Membri, nato con lo scopo di promuovere uno sviluppo urbano sostenibile mediante lo scambio di esperienze e la diffusione delle conoscenze tra città europee. Partecipano al Programma ventinove Paesi: i ventisette Stati membri dell'Unione Europea, più la Svizzera e la Norvegia. Per la prima volta URBACT mette a disposizione sostegno a paesi e città nei paesi in fase di pre-adesione all'UE: Albania, Montenegro, Macedonia del Nord, Bosnia-Erzegovina e Serbia. La loro partecipazione al programma URBACT è finanziata dallo strumento di assistenza preadesione (IPA) dell'UE.

Dal 2002, URBACT guida il cambiamento in tutta Europa consentendo la cooperazione e lo scambio di idee tra città all'interno di reti tematiche, costruendo le competenze degli attori locali nella progettazione e attuazione di politiche integrate e partecipative e condividendo conoscenze e buone pratiche cittadine. Gli obiettivi del programma Urbact sono :

- agevolare lo scambio di esperienze e le conoscenze acquisite tra decisori politici ed esperti nel campo dello sviluppo urbano sostenibile e tra autorità locali e autorità regionali;
- diffondere le esperienze e le buone pratiche sperimentate nelle città europee e assicurare il trasferimento del know-how nel campo dello sviluppo urbano sostenibile;
- fornire assistenza ai decisori politici e ai professionisti nel definire i piani d'azione attinenti allo sviluppo urbano sostenibile.

L'obiettivo è quello di supportare le città nello sviluppo di pratiche integrate e sostenere la condivisione con la finalità di imparare molto dall'esperienza reciproca, ecco perché il programma finanzia e sostiene **reti di città**. Una rete Urbact è uno spazio sicuro per *un gruppo di città* che affrontano sfide simili per condividere esperienze e sviluppare soluzioni a lungo termine, potenziando così le loro attività con le parti interessate locali, responsabili del cambiamento dei settori pubblico e privato, università, ONG e società civile come parte del loro gruppo locale Urbact.

Esistono tre tipi di reti nell'ambito di URBACT IV, a cui le città e altri enti, aree metropolitane, agenzie specializzate, distretti, possono richiedere di aderire:

- *Reti di pianificazione dell'azione*: le città e le parti interessate locali co-producono un piano d'azione integrato per affrontare le loro sfide comuni.
- *Reti di trasferimento*: le città condividono e adattano una buona pratica di successo che è già stata implementata nella città di una rete.
- *Reti del meccanismo di trasferimento dell'innovazione*: le città adattano l'esperienza di un progetto di azioni innovative urbane di successo e sviluppano un piano di investimenti per attuarlo.

Ogni rete può essere composta da cinque a dodici città partner, a seconda del tipo di rete e in conformità con il quadro metodologico. Una città (un comune, un'amministrazione cittadina o un ente locale) può candidarsi per diventare il capofila, svolgendo il ruolo principale di supportare altri partner di progetto e pianificare il percorso di scambio e apprendimento. Le città beneficiano di un *sostegno finanziario* per il personale che lavora nella rete, per il viaggio e l'alloggio per partecipare alle riunioni della stessa e per l'attuazione di progetti pilota a livello locale. Beneficiano inoltre della guida di almeno un Esperto Validato URBACT, che accompagna la Rete lungo il percorso e consiglia le città su argomenti, metodi, facilitazione degli incontri e piani locali. I partner condividono idee su iniziative dal basso e co-progettano strategie e politiche urbane a lungo termine, tutti a livello europeo e locale. I responsabili delle città hanno bisogno delle giuste competenze per apportare cambiamenti positivi e spingere per pratiche più integrate e partecipative. Ecco perché URBACT propone **attività e strumenti di sviluppo** delle capacità, per i rappresentanti della città e i professionisti urbani. Il programma mira ad aiutare le città a sviluppare soluzioni concrete, innovative e sostenibili, integrando la dimensione economica, sociale ed ambientale, consentendo loro di condividere buone pratiche ed esperienze con altre città e con professionisti ed esperti di politiche urbane da tutta Europa.

Per il periodo 2021-2027, URBACT IV si basa sull'eredità dei programmi passati (I, II e III) e include ancora più opportunità per le città di apportare cambiamenti positivi. L'attuale programma integra nelle sue attività le priorità trasversali dell'UE in materia di elaborazione delle *politiche digitale, verde e sulla parità di genere*. Continueranno i tipi di reti che hanno avuto successo in precedenza, come la pianificazione e il trasferimento dell'azione, mentre *sarà sviluppato un nuovo tipo di rete* per rafforzare i collegamenti tra l'Iniziativa urbana europea e il metodo URBACT, il quale è strettamente allineato e contribuisce alle priorità dell'UE. Uno degli obiettivi chiave di URBACT IV è quello di *“migliorare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche”*. Ciò contribuisce agli obiettivi di sviluppo urbano sostenibile e mira a *“rafforzare l'efficacia della politica di coesione dell'UE*. Il Programma ha un ruolo ufficialmente riconosciuto da svolgere nel raggiungimento dell'obiettivo di avvicinare *“l'Europa ai cittadini promuovendo lo sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territori”*.

DOTAZIONE FINANZIARIA: il programma è cofinanziato dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) con una dotazione di 79.769.000 di euro e dallo strumento di assistenza preadesione con una dotazione di 5.000.000 di euro, per il periodo 2021-2027.

BENEFICIARI: possono partecipare al Programma URBACT, in qualità di partner, le città, i servizi competenti in materia di politica urbana di Regioni e Stati membri, le Università e i centri di ricerca potenzialmente interessati alle tematiche del Programma e facenti parte dell'UE. Inoltre, le città e altri enti pubblici competenti per le questioni urbane dei due Stati Partner (Norvegia e Svizzera), possono beneficiare dei fondi stanziati a livello nazionale. I partner provenienti da Paesi candidati e potenzialmente candidati all'ingresso nell'Unione Europea, possono beneficiare esclusivamente dei fondi derivanti dallo Strumento di Assistenza alla Pre-Adesione, mentre i partner di altri Paesi devono provvedere attraverso i propri fondi alla copertura dei costi derivanti dalla partecipazione al progetto.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

NETWORKS OF TOWNS

TOPIC ID: CERV-2023-CITIZENS-TOWN-NT

Scadenza 20 aprile 2023

AMBITO: si tratta di un invito a presentare proposte per sovvenzioni di azioni dell'UE nel campo dell'impegno e della partecipazione dei cittadini nell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV). Il bando riguarda l'argomento che promuove gli scambi tra cittadini di paesi diversi, in particolare attraverso reti di città. Queste reti offriranno alle città e ai comuni la possibilità di approfondire e intensificare la loro cooperazione e il dibattito, sviluppare reti sostenibili e delineare la loro visione a lungo termine per il futuro dell'integrazione europea. La Commissione si aspetta che le reti di città riflettano su una narrazione olistica per l'Europa, che sia orientata verso le persone, lungimirante e costruttiva, e che sarebbe più coinvolgente per le giovani generazioni in particolare. I progetti possono basarsi sui risultati delle consultazioni dei cittadini e possono portare a dibattiti su modi specifici per creare una UE più democratica, per incoraggiare i cittadini a impegnarsi nuovamente con l'UE e aiutarli a sviluppare un più forte senso di appartenenza al progetto europeo. I risultati aspettati sono:

- possibilità per i beneficiari di sviluppare più progetti tematici e relativi alle politiche;
- un'opportunità per città e comuni di sviluppare progetti su larga scala con l'obiettivo di aumentare l'impatto e la sostenibilità dei loro progetti;
- aumentare l'impegno dei cittadini nella società e, in definitiva, il loro coinvolgimento attivo nella vita democratica dell'Unione;
- sensibilizzazione e conoscenza in occasione del 30° anniversario dell'entrata in vigore del Trattato di Maastricht e dell'adozione delle direttive elettorali, anche attraverso eventi di grande visibilità;
- collegamenti duraturi con le organizzazioni partner;
- maggiore consapevolezza dei benefici della diversità e lotta alla discriminazione e al razzismo;
- aumento e incoraggiamento della comprensione reciproca e dell'accettazione delle minoranze europee, come i Rom;
- migliore informazione sui diritti conferiti dalla cittadinanza dell'UE e loro migliore attuazione negli Stati membri;
- sensibilizzazione e migliore informazione dei cittadini mobili dell'UE e dei loro familiari sui loro diritti di cittadinanza dell'UE.

ATTIVITÀ FINANZIABILI: sono finanziabili attività come workshop, seminari, conferenze, attività di formazione, riunioni di esperti, webinar, attività di sensibilizzazione, eventi ad alta visibilità, raccolta e consultazione di dati, sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e utilizzo dei social media. La prospettiva della parità di genere dovrebbe essere presa in considerazione quando si progetta il "formato" delle attività, per garantire che sia accessibile a donne e uomini a parità di condizioni e che sia le donne che gli uomini possano partecipare alle attività. La progettazione e l'attuazione dei progetti dovrebbero promuovere l'uguaglianza di genere e l'integrazione della non discriminazione. I candidati sono tenuti a progettare e attuare le loro attività di comunicazione e diffusione in modo sensibile al genere. Ciò include, in particolare, l'uso di un linguaggio sensibile al genere. Lo stesso vale per la progettazione e l'attuazione delle attività di monitoraggio e valutazione. Le proposte che integrano una prospettiva di genere in tutte le loro attività saranno considerate di qualità superiore.

AMMISSIBILITÀ: per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari e soggetti affiliati) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati); stabiliti in uno dei paesi ammissibili (Stati membri dell'UE - compresi i paesi e territori d'oltremare "PTOM"); paesi extra UE (paesi associati al Programma CERV o paesi in cui sono in corso trattative per un accordo di associazione e dove l'accordo di associazione entra in vigore prima della firma della concessione).

Altre condizioni di ammissibilità riguardano:

- Le persone fisiche - **NON** sono ammissibili le persone fisiche (ad eccezione dei lavoratori autonomi, cioè le ditte individuali, dove la società non ha personalità giuridica separata da quella della persona fisica).
- Organizzazioni internazionali - Le organizzazioni internazionali sono ammissibili. Ad essi non si applicano le norme sui paesi ammissibili.
- Entità prive di personalità giuridica - Le entità prive di personalità giuridica ai sensi del proprio diritto nazionale possono partecipare in via eccezionale, a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere obblighi giuridici per loro conto e offrano garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'UE equivalenti a quelle offerte da persone giuridiche.
- Organismi dell'UE - Gli organismi dell'UE (ad eccezione del Centro comune di ricerca della Commissione europea) **NON** possono far parte del consorzio.
- Associazioni e gruppi di interesse - Le entità composte da membri possono partecipare come "beneficiari unici" o "beneficiari senza personalità giuridica".
- Punti di contatto del programma - Sono ammissibili come coordinatori o beneficiari negli inviti aperti, se dispongono di procedure per separare le funzioni di gestione del progetto e di fornitura di informazioni e se sono in grado di dimostrare la separazione dei costi (vale a dire che le loro sovvenzioni di progetto non coprono i costi che sono coperti dall'altra borsa di studio).
- Paesi che stanno attualmente negoziando accordi di associazione - I beneficiari di paesi con negoziati in corso possono partecipare all'invito e possono firmare sovvenzioni se le negoziazioni sono concluse prima della firma della sovvenzione (con effetto retroattivo, se previsto nell'accordo).

Le proposte devono riguardare attività che si svolgono nei paesi ammissibili.

DOTAZIONE FINANZIARIA: il budget disponibile per il bando è di **6.000.000** di euro. La disponibilità del budget del bando dipende ancora dall'adozione del budget 2023 da parte dell'autorità di bilancio dell'UE. Il bilancio potrebbe essere aumentato in linea con la clausola di flessibilità del bilancio stabilita nella decisione di esecuzione della Commissione. È riservato il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra le priorità del bando, a seconda delle proposte pervenute e dei risultati della valutazione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: le proposte devono essere inoltrate entro la scadenza del bando e devono essere presentate elettronicamente tramite il sistema di presentazione elettronica del portale Finanziamenti e Appalti.

Tutte le informazioni, la modalità e i criteri di presentazione, le condizioni generali e specifiche, sono contenute e consultabili nel bando integrale.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

CALL FOR PROPOSALS TO PROMOTE EQUALITY AND TO FIGHT AGAINST RACISM, XENOPHOBIA AND DISCRIMINATION

TOPIC ID: CERV-2023-EQUAL

Scadenza 20 giugno 2023

La Commissione europea ha lanciato un nuovo invito a presentare proposte nell'ambito del programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) intitolato "Invito a presentare proposte per promuovere l'uguaglianza e combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione (CERV-2023-EQUAL)".

L'obiettivo dell'invito è sostenere un approccio globale e intersezionale, finanziando azioni specifiche per prevenire e combattere la discriminazione e combattere l'intolleranza, il razzismo e la xenofobia, in particolare per motivi di origine razziale o etnica, colore, religione, orientamento sessuale, identità di genere, anche quando ciò si manifesta sotto forma di antiziganismo, razzismo contro i neri, antisemitismo, odio contro i musulmani e fobia LGBTIQ.

I progetti possono essere nazionali o transnazionali. I progetti transnazionali sono particolarmente incoraggiati. A tal fine saranno finanziate le seguenti priorità:

- Lotta contro la discriminazione e contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza, tra cui l'antiziganismo, il razzismo contro i neri, l'antisemitismo e l'odio contro i musulmani
- Promuovere la gestione della diversità e l'inclusione sul posto di lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato
- Combattere la discriminazione contro le persone LGBTIQ e promuovere l'uguaglianza LGBTIQ attraverso l'attuazione della Strategia per l'uguaglianza LGBTIQ
- Invito alle autorità pubbliche a migliorare le loro risposte alla discriminazione (intersezionale), al razzismo, all'antisemitismo, all'odio anti-musulmano e alla xenofobia, alla fobia LGBTIQ e a tutte le altre forme di intolleranza.

DOTAZIONE FINANZIARIA: 20 000 000 €

DESTINATARI: Per essere ammessi, i richiedenti (beneficiari e soggetti affiliati) devono:

- essere persone giuridiche (enti pubblici o privati)
- essere stabilito in uno dei paesi ammissibili, vale a dire:

- Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare (PTOM))
- paesi extra UE associati al Programma CERV o paesi che sono in corso trattative per un accordo di associazione e se l'accordo entra in vigore prima della firma della concessione.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

CAPACITY-BUILDING AND AWARENESS RAISING ON THE EU CHARTER OF FUNDAMENTAL RIGHTS

TOPIC ID: CERV-2023-CHAR-LITI-CHARTER

Scadenza 25 maggio 2023

TITOLO: Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV) Call for proposals Promote capacity building and awareness on the EU Charter of Fundamental Rights and activities on strategic litigation relating to democracy, the rule of law and fundamental rights breaches (CERV-2023-CHAR-LITI)

OGGETTO: bando nell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV): progetti per promuovere lo sviluppo di capacità e la conoscenza sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e sul contenzioso strategico relativo alla democrazia, allo Stato di diritto e alle violazioni dei diritti fondamentali.

AZIONI AMMISSIBILI: sostegno a progetti transnazionali e nazionali inerenti le seguenti priorità:

1. Sviluppo di capacità e sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, con l'obiettivo di contribuire all'applicazione effettiva e coerente della Carta, in linea con la Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta nell'UE, e promuovere una cultura dei diritti fondamentali in tutti gli Stati membri.
2. Attività sul contenzioso strategico, con l'obiettivo di accrescere la conoscenza e le capacità di operatori, professionisti del settore legale, organizzazioni della società civile e organismi indipendenti per i diritti umani per impegnarsi efficacemente nelle procedure di contenzioso a livello nazionale ed europeo, e migliorare l'accesso alla giustizia e l'applicazione dei diritti sanciti dalla normativa dell'UE, compresa la Carta, attraverso la formazione, la condivisione di conoscenze e lo scambio di buone pratiche.

ATTIVITÀ FINANZIABILI:

- capacity-building e attività di sensibilizzazione volte ad accrescere la conoscenza e l'uso della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- promozione della cooperazione tra attori chiave nell'applicazione della Carta, come le organizzazioni della società civile, le istituzioni nazionali per i diritti umani, gli organismi di parità, gli Uffici del difensore civico e le autorità degli Stati membri (a livello nazionale, regionale e locale);
- attività di formazione, compresa la formazione dei formatori, per professionisti (esperti, avvocati e consulenti legali, comunicatori, consulenti politici e di advocacy);
- apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, sviluppo di metodi di lavoro e di apprendimento, compresi programmi di mentoring che possono essere trasferiti ad altri Paesi;
- attività analitiche, quali attività di ricerca e raccolta dati (ove rilevante disaggregata per sesso), e creazione

di strumenti o banche dati (es. banche dati tematiche di giurisprudenza);

- attività di comunicazione pertinenti alle priorità del bando, inclusa la diffusione di informazioni e la sensibilizzazione sui diritti e i meccanismi di ricorso.

BENEFICIARI: persone giuridiche stabilite in uno degli Stati membri UE (compresi i PTOM). In particolare, organizzazioni della società civile, istituzioni nazionali per i diritti umani, organismi di parità, Uffici del difensore civico. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

ENTITÀ CONTRIBUTO: il contributo UE può coprire fino al 90% dei costi totali ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a € 75.000.

MODALITÀ E PROCEDURA: i progetti possono essere presentati da un singolo soggetto oppure da un consorzio costituito da almeno 2 partner. I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (di norma con inizio dopo la firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per gennaio-febbraio 2024). L'apertura della procedura è il 24 gennaio 2023.

RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI: 16.000.000 di euro

AREE GEOGRAFICHE: UE 27 (post Brexit) - Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM - Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

ABRUZZOCREA - AGEVOLAZIONI PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA REGIONE ABRUZZO

Scadenza 30 giugno 2023

Sono beneficiarie del bando le Micro, Piccole e Medie Imprese, (MPMI), ovvero una microimpresa, una piccola impresa o una media impresa che, al momento dell'erogazione del prestito, **abbiano la sede legale o un'unità operativa nella Regione Abruzzo**.

Sono ottenibili agevolazioni relative a facilitazioni per l'accesso al credito.

La garanzia è rilasciata alle Banche - previo versamento da parte dei Destinatari Finali del premio di garanzia pari al 2,85% dell'importo garantito dal Fondo, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria e di gestione della garanzia- per un importo massimo garantito non inferiore al 50% e non superiore all'80% dell'importo di ciascuna operazione finanziaria erogata.

Sono spese ammissibili i finanziamenti a breve e medio termine, concessi dalle Banche convenzionate, finalizzati in particolare:

- a) alla realizzazione di programmi di investimento;
- b) al sostegno di start up di imprese innovative e ad alto potenziale di crescita e per la quota di capitale privato delle imprese in start-up;
- c) a sostenere con il capitale circolante le imprese in crisi di liquidità che intraprendono un programma di sviluppo aziendale.

Il finanziamento può sostenere investimenti comprendenti l'acquisto di terreni non edificati e di terreni per un importo non superiore al 10% del prestito sottostante.

[Link alla pagina](#)

M4 - SM4.1 - Tipologia di intervento 4.1.1 “Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole finalizzati al miglioramento della redditività”

Scadenza 30 Marzo 2023.

AMBITO: la sottomisura 4.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole” prevede un sostegno alle imprese agricole per la realizzazione di investimenti strutturali (materiali e immateriali) e per l'acquisto di macchinari e attrezzature (questi solo nel caso in cui siano parte di un progetto teso alla realizzazione di investimenti strutturali e a condizione che questi ultimi siano dichiarati ammissibili: nell'ambito del presente bando non sono ammissibili domande che abbiano a oggetto il solo acquisto di macchinari e attrezzature). La finalità è quella di garantire la vitalità e la competitività delle aziende agricole regionali favorendone l'orientamento al mercato attraverso la ristrutturazione e l'ammodernamento delle strutture produttive e attraverso investimenti mirati a migliorare le prestazioni economiche e la sostenibilità globale.

BENEFICIARI: il soggetto richiedente la partecipazione al presente bando e potenziale beneficiario della sottomisura 4.1, è un agricoltore singolo o un agricoltore associato in forma societaria. Il soggetto richiedente la partecipazione al presente bando e potenziale beneficiario – al momento della presentazione della domanda di sostegno – deve avere la disponibilità giuridica del terreno o dei terreni sui quali intende effettuare l'investimento: i terreni devono essere posseduti a titolo di proprietà o in ragione di un contratto di affitto. Nel caso in cui la disponibilità giuridica del terreno o dei terreni sia comprovata da un contratto di affitto, la durata residua dello stesso – rispetto al momento di presentazione della domanda di sostegno – deve essere pari ad almeno 9 anni.

Il soggetto beneficiario deve realizzare gli investimenti posti a base della domanda di sostegno esclusivamente in Abruzzo.

DOTAZIONE FINANZIARIA: € 18.000.000 FONDO FEASR, ripartiti come di seguito riportato.

a) € 10.000.000,00 sono destinati a sostenere investimenti di importo superiore a € 200.000,00;

b) € 8.000.000,00 sono destinati a sostenere investimenti di importo inferiore a € 200.000,00.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: sono disponibili le funzionalità AGEA-SIAN per la presentazione delle domande di sostegno relative al suddetto Bando Pubblico. Tutte le informazioni riguardo alle modalità e termini relativi al procedimento istruttorio della domanda e approfondimenti necessari alla presentazione della stessa, sono consultabili nel bando, il cui link è di seguito inserito.

[Link al sito](#)

[Link al bando](#)

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE DI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

AVVISO PUBBLICO per la selezione di progetti e iniziative di associazioni di categoria e soggetti di diritto privato (comunque denominati) portatori di interessi collettivi delle imprese delle province di Chieti e di Pescara da realizzare con il contributo camerale - Anno 2023

Scadenza 31 marzo 2023

AMBITO: il presente avviso pubblico definisce, in conformità all'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, N. 241, i criteri e le modalità per la concessione di contributi alle associazioni e soggetti di diritto privato (comunque denominati) portatori di interessi collettivi delle imprese che realizzino progetti e iniziative nelle linee di intervento di cui all'articolo 3 del presente avviso pubblico, al fine di perseguire le finalità e gli obiettivi fissati dall'ente camerale nei propri documenti programmatici.

DOTAZIONE FINANZIARIA: la Camera di Commercio Chieti-Pescara (di seguito Camera di Commercio) rende disponibile, per la concessione di contributi di cui al presente avviso pubblico, uno

stanziamento complessivo pari a € 100.000,00 a valere sul proprio bilancio anno 2023. La Camera di Commercio si riserva altresì di integrare tale stanziamento nell'ambito dei propri atti amministrativi di aggiornamento del bilancio corrente.

BENEFICIARI: i soggetti di cui al comma 1 che presentano domanda di contributo possono, nella stessa, individuare come soggetto attuatore unico di ciascuna iniziativa una loro associazione provinciale, interprovinciale o una loro società di servizi o consorzio, purché partecipati almeno nella misura del 75% dalle medesime associazioni (o da altri soggetti di loro emanazione, o dall'insieme delle associazioni costituite a livello provinciale su scala regionale). Il soggetto attuatore dovrà sostenere tutte le spese ed introitare le eventuali entrate riferite al progetto e ad esso, individuato come beneficiario, verrà assegnato ed erogato il contributo camerale. Per ulteriori dettagli consultare la pagina il cui link è di seguito inserito.

INIZIATIVE AMMISSIBILI: I contributi di cui al presente avviso pubblico hanno lo scopo di finanziare progetti e iniziative che prevedano azioni nelle seguenti linee di intervento:

- valorizzazione del patrimonio culturale, nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti (compresa la valorizzazione delle eccellenze produttive, con particolare riferimento ai settori dell'agroalimentare tipico e di qualità, del commercio dell'artigianato artistico e di tradizione), con l'esclusione di attività promozionali direttamente svolte all'estero (linea valorizzazione, sviluppo e promozione del turismo)
- promozione e supporto dei processi di digitalizzazione delle piccole e medie imprese (linea digitalizzazione);

Il sostegno finanziario camerale potrà riguardare:

- a) iniziative tendenzialmente di livello interprovinciale Chieti-Pescara (nonché di livello superiore) le cui caratteristiche siano comunque tali da determinare riflessi positivi sull'economia del comprensorio Chieti-Pescara o su sue componenti significative da un punto di vista territoriale o settoriale;
- b) iniziative di carattere eminentemente economico, nonché di carattere informativo, culturale, sportivo o sociale quando vi siano evidenti riflessi diretti significativi sull'economia locale o su suoi aspetti o componenti.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: i beneficiari del presente avviso pubblico, che intendano presentare domanda di contributo, devono, pena l'esclusione dal beneficio, presentare per ciascun progetto o iniziativa, apposita domanda **dalle** ore 9:00 del **01/03/2023 alle** ore 12:00 **31/03/2023** tramite la piattaforma Telemaco. Per informazioni e approfondimenti consultare la pagina, ove presente il bando integrale, attraverso il link di seguito inserito.

[Link alla pagina](#)

FONDO ACCESSIBILITÀ TURISTICA

Scadenza: fino ad esaurimento fondi

AMBITO: al fine di sostenere lo sviluppo dell'offerta turistica rivolta alle persone con disabilità e favorire l'inclusione sociale e la diversificazione dell'offerta turistica, con la Legge di Bilancio n. 234 del 30 dicembre 2021, è stato istituito un Fondo con una dotazione pari a 6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024.

L'intervento è volto a finanziare i servizi utili al conseguimento delle certificazioni di accessibilità:

- UNI ISO 21902:2022;
- UNI CEI 17210:2021;
- UNI/PdR 92:2020.

DESTINATARI

Le categorie che potranno fare domanda di certificazione sono:

- esercizi alberghieri ed extra-alberghieri;
- stabilimenti termali;
- stabilimenti balneari;
- strutture sportive le cui discipline sono maggiormente interessate da flussi turistici.

Gli enti certificatori abilitati a fornire i servizi necessari per il conseguimento delle certificazioni sono individuati tramite apposito Avviso pubblico. Saranno inoltre condivise le specifiche utili alle aziende turistiche, per effettuare domanda di adesione al Fondo.

Per tutte le informazioni e gli approfondimenti si rimanda alla consultazione della pagina il cui link è di seguito inserito. Nella sezione "**Normativa e Avvisi**" sono presenti le indicazioni necessarie per partecipare all'iniziativa.

Le domande sono istruite secondo l'ordine cronologico di ricezione.

[Link al sito](#)

[Link Avviso](#)

DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELL'ECONOMIA SOCIALE

Scadenza: fino ad esaurimento fondi

La misura “**Imprese dell'economia sociale**” promuove la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale, sostenendo la nascita e la crescita delle imprese che operano, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento di meritevoli interessi generali e finalità di utilità sociale.

I programmi devono determinare positive ricadute sul territorio come:

- a. incremento occupazionale di categorie svantaggiate;
- b. inclusione sociale di soggetti vulnerabili;
- c. raggiungimento di specifici obiettivi volti alla valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente, alla rigenerazione urbana e al turismo sostenibile nonché alla sostenibilità ambientale dell'attività d'impresa, anche attraverso la decarbonizzazione, il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti e sottoprodotti derivanti dai cicli produttivi in alternativa alle materie prime vergini, la riduzione della produzione dei rifiuti, l'eco design, la riduzione dell'uso della plastica e la sostituzione della plastica con materiali alternativi;
- d. raggiungimento di specifici obiettivi volti alla salvaguardia e valorizzazione dei beni storico-culturali o al perseguimento di finalità culturali e creative o di utilità sociale, di rilevante interesse pubblico, all'interno di una comunità o di un territorio.

Spese ammissibili:

- a. suolo aziendale e sue sistemazioni. Le spese relative all'acquisto del suolo aziendale possono essere ammesse nel limite del 10% dell'investimento produttivo complessivamente agevolabile;
- b. fabbricati, opere edili/murarie, comprese le ristrutturazioni. Tali spese non possono da sole costituire un programma organico e funzionale agevolabile;
- c. infrastrutture specifiche aziendali;
- d. macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- e. programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi. Le predette spese devono figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa beneficiaria per almeno 3 anni per le PMI e 5 anni per le grandi imprese. Qualora le agevolazioni siano concesse ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento n. 651/2014, per le grandi imprese le spese di cui alla presente lettera sono ammissibili in misura non superiore al 50% delle complessive spese ammissibili dell'investimento.

In cosa consistono le agevolazioni:

Le agevolazioni consistono nella concessione di un **finanziamento di durata fino a 15 anni**, comprensivo di un periodo di preammortamento massimo di 4 anni, al tasso agevolato dello 0,5% annuo.

DESTINATARI:

- imprese sociali, comunque costituite, iscritte nell'apposita sezione del Registro delle imprese;
- cooperative sociali e i loro consorzi di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modifiche e integrazioni, iscritti nell'apposito albo e nell'apposita sezione del Registro delle imprese in base a quanto disposto dall'articolo 1, comma 4, del decreto legislativo n. 112 del 2017 e successive modifiche e integrazioni;

- società cooperative aventi qualifica di ONLUS, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 101, comma 2, e 102, comma 2, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni;
- le imprese culturali e creative, costituite in forma di società di persone o di capitali, che operano o intendono operare nei settori economici elencati nell'allegato n. 1 del decreto direttoriale 8 agosto 2022.

[Link al sito](#)

SPORT DI TUTTI

Scadenza: fino ad esaurimento fondi

Dal 24 gennaio, grazie al lavoro sinergico tra il Dipartimento per lo Sport e Sport e Salute, sono disponibili i 4 Avvisi pubblici "SPORT DI TUTTI" rivolti ad ASD/SSD, ETS di ambito sportivo e Comuni per interventi volti alla realizzazione di presidi in aree di disagio sociale e a rischio emarginazione, progetti di

inclusione, attività negli istituti di pena, anche minorili, e interventi per la sistemazione di aree attrezzate per l'attività motoria nei parchi urbani.

QUARTIERI

Costituzione di Presidi sportivi educativi al servizio della comunità grazie all'alleanza tra sistema sportivo, terzo settore e Istituzioni Scolastiche. I Presidi dovranno riguardare aree di disagio sociale e periferie urbane a rischio emarginazione, povertà educativa e criminalità, nelle quali si registra un alto indice di vulnerabilità sociale e materiale. I Presidi saranno un centro di riferimento e aggregazione sul territorio, al fine di garantire lo svolgimento di attività sportive ed educative gratuite per bambini/e ragazzi/e, donne/uomini e persone over 65.

Finanziamento per ogni singolo progetto fino a: €100.000,00

INCLUSIONE

Progetti di eccellenza finalizzati alla prevenzione del disagio e all'inclusione rivolti a categorie vulnerabili e soggetti fragili. L'Avviso vuole supportare le associazioni e società sportive dilettantistiche e gli Enti del Terzo Settore di ambito sportivo, che svolgono attività di carattere sociale sul territorio attraverso il supporto di progetti che utilizzano lo sport come strumento educativo e di prevenzione del disagio sociale e psicofisico, di sviluppo e di inclusione sociale, di recupero e di socializzazione, di integrazione dei gruppi a rischio di emarginazione e delle minoranze, valorizzando la ricchezza dei territori e le loro diversità ed eccellenze.

Finanziamento per ogni singolo progetto fino a: €30.000,00

PARCHI

Creazione di nuove aree attrezzate nei parchi in cofinanziamento con i Comuni, attraverso la dotazione di strutture fisse per lo svolgimento dell'attività sportiva all'aperto a corpo libero nei parchi cittadini. I Comuni interessati alla realizzazione del Progetto dovranno prevedere l'adozione delle aree attrezzate per un minimo di due annualità da parte di una Associazione Sportiva Dilettantistica o Società Sportiva Dilettantistica

operante sul territorio le quali dovranno assicurare la manutenzione delle aree in cambio dell'uso esclusivo delle stesse in alcune fasce orarie dei giorni della settimana stabilite in accordo con il Comune.
Nelle aree selezionate per le nuove realizzazioni attraverso il presente Avviso, saranno installate attrezzature per un valore massimo di:

- MODELLO PROGETTUALE SMALL – € 25.000
- MODELLO PROGETTUALE MEDIUM – € 30.000
- MODELLO PROGETTUALE LARGE – € 35.000

CARCERI

Avviso pubblico rivolto a ASD/SSD e ETS di ambito sportivo per il sostegno di progetti volti alla pratica dell'attività motoria, sportiva e formativa negli Istituti penitenziari per adulti e negli istituti penali per i minorenni. I progetti dovranno promuovere attraverso la pratica dell'attività sportiva, un percorso di sostegno nonché un'opportunità di recupero dei soggetti fragili inseriti in contesti difficili, maggiormente esposti a rischio di devianza ed emarginazione e fornire competenze di ambito sportivo, educativo e socio-psico-pedagogico al personale dell'amministrazione penitenziaria, ai detenuti e agli operatori sportivi che operano in carcere.

Finanziamento per ogni singolo progetto: fino a € 20.000,00 (ventimila/00) per la linea Adulti e fino a € 15.000,00 (quindicimila/00) per la linea Minorenni.

BENEFICIARI:

Associazioni sportive dilettantistiche (ASD)
Società sportive dilettantistiche (SSD)
Enti del terzo settore. (ETS)

DOTAZIONE FINANZIARIA:

L'importo complessivo messo a disposizione del Dipartimento per lo Sport è pari a euro 13.185.285, così ripartiti:

- > QUARTIERI: 3.778.875 EURO
- > INCLUSIONE: 2.406.410 EURO
- > PARCHI: 4.000.000 EURO
- > CARCERI: 3.000.000 EURO

[Link al sito](#)

BANDO DELLE IDEE “TURISMO DELLE RADICI”

Scadenza 22 marzo 2023

AMBITO: prende il via il bando “**Turismo delle radici**” del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, la Misura finalizzata a **sensibilizzare le comunità locali sul tema dell'emigrazione** italiana e dei viaggi delle radici e a **creare sui territori un'offerta turistica mirata e integrata** rivolta ai viaggiatori delle radici.

Obiettivo finale dell'Avviso, che si inserisce nell'ambito della Componente 2 – Attività di sensibilizzazione delle comunità locali e di formazione degli operatori del Progetto PNRR “Il turismo delle radici”, è favorire la nascita di nuove figure professionali specializzate nella progettazione e promozione dei servizi relativi al turismo delle radici.

BENEFICIARI: l'Avviso finanzia fino a **20 proposte progettuali**, una per ogni regione, presentate ciascuna da un “gruppo informale” di soggetti. I “gruppi informali” i cui progetti saranno ritenuti idonei e che risulteranno beneficiari del finanziamento dovranno costituirsi in un **nuovo soggetto giuridico** che, sulla base della vigente normativa, è qualificato come **Ente del Terzo Settore**.

DOTAZIONE FINANZIARIA: per ogni regione sarà disponibile un **finanziamento per un importo lordo fino a 200.000 euro**. Il finanziamento sarà a **fondo perduto** e potrà coprire fino al 100% del totale delle Spese Ammesse.

Saranno considerati ammissibili quei progetti che sviluppino una proposta, relativa alla valorizzazione del territorio, in relazione al settore del turismo delle radici, che, in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, costituisca espressione dei principi di rivoluzione verde, transizione ecologica, inclusione sociale, coesione, integrazione, cultura e creatività.

Le **spese ammissibili** rientrano, a titolo esemplificativo, nelle **seguenti categorie:**

spese per la costituzione del soggetto giuridico prescelto, per l'acquisto di beni strumentali durevoli materiali e immateriali, spese per l'adeguamento funzionale di immobili utilizzati per l'attività, spese sostenute per la remunerazione delle risorse umane coinvolte, spese sostenute per l'acquisto di servizi accessori e beni di consumo, spese da sostenere per l'affitto di immobili utilizzati dall'ETS quale sede dell'attività e relative utenze, nonché spese di noleggio di beni materiali o immateriali (a titolo esemplificativo accesso a servizi online), spese di viaggio, vitto ed alloggio, per un importo non superiore al 5% del costo del Progetto e, infine, spese per organizzazione di eventi di promozione e altre spese generali indirette, relative alla gestione del progetto (spese per la polizza fideiussoria, spese di tenuta c/c, spese per l'acquisto e la vidimazione dei libri contabili, oneri di registrazione ad albi, ecc.)

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: la domanda, con la relativa proposta progettuale, deve essere presentata da un “gruppo informale” costituito da un'**aggregazione spontanea di persone fisiche (minimo 6 e massimo 15)** che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici, riportati nell'Appendice 1 all'Avviso Pubblico. Almeno il 25% dei componenti dovrà possedere, alla data di presentazione della domanda, un'**età compresa tra i 18 e i 36 anni** (non compiuti).

I progetti possono essere realizzati con il coinvolgimento di soggetti partner pubblici o privati, anche aventi sede legale e/o operativa fuori dal territorio regionale.

La **domanda** di finanziamento dovrà essere predisposta e presentata, a pena di esclusione, con posta elettronica certificata all'indirizzo dgit.01@cert.esteri.it, entro le ore 12.00 della data di scadenza.

[LINK AL SITO](#)

[Link descrizione FIRA Abruzzo](#)

NUOVA SABATINI 2023 - LE AGEVOLAZIONI SULL'ACCESSO AL CREDITO PER ACQUISTO DEI BENI STRUMENTALI

Scadenza 31 dicembre 2023

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy mette a disposizione l'agevolazione Beni Strumentali ("Nuova Sabatini") con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo, sostenendo gli investimenti per l'acquisto o l'acquisizione in leasing di macchinari, impianti, attrezzature, hardware, software e tecnologie digitali.

Le agevolazioni consistono in finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese (PMI) per sostenere gli investimenti e da un contributo del Ministero dello Sviluppo Economico sugli interessi pagati su tali finanziamenti.

Sono beneficiarie del bando le **PMI** che, secondo quanto richiesto dal Ministero per lo Sviluppo Economico siano: regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca; non siano in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria; non si trovino in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà; abbiano sede legale o una unità locale in Italia. Sono ammessi tutti i settori produttivi ad eccezione del settore inerente alle attività finanziarie e assicurative. Il finanziamento deve essere di durata non superiore a 5 anni; di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro; interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

In relazione alle **domande presentate** a partire dal 1° gennaio 2023, è riservata una specifica dotazione finanziaria per gli investimenti a basso impatto ambientale effettuati dalle PMI. Si tratta di investimenti green correlati all'acquisto, o acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e processi produttivi. Per queste operazioni l'agevolazione è concessa alla PMI nella forma di un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento ad un tasso di interesse annuo pari al 3,575%.

Per essere finanziabili i beni devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per "impianti e macchinari", "attrezzature industriali e commerciali" e "altri beni"; a software e tecnologie digitali.

Non sono ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati, relative a beni usati o rigenerati, nonché riferibili a "immobilizzazioni in corso e acconti".

Non è ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano il requisito dell'autonomia funzionale dei beni e, inoltre, deve sussistere la correlazione dei beni oggetto dell'agevolazione all'attività produttiva svolta dall'impresa.

I beni materiali e immateriali rientranti tra gli investimenti c.d. "industria 4.0" possono beneficiare del contributo maggiorato del 30%. Tali beni possono essere materiali (beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti; sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità; dispositivi per l'interazione uomo macchina e per il miglioramento dell'ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica "4.0") o immateriali (software, sistemi, piattaforme e applicazioni), individuati dalle circolari pubblicate dal Ministero.

Il contributo del Ministero si configura come contributo in conto impianti calcolato sugli interessi un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo pari al 2,75% per gli investimenti ordinari; 3,575% per gli investimenti 4.0; 3,575% per gli investimenti green.

[Link al sito](#)

VOUCHER CONNETTIVITÀ MISE 2022/2023 CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO FINO A 2000 EURO VOUCHER BANDA LARGA PER LE PMI

Scadenza 31 dicembre 2023

La misura prevede l'erogazione di un voucher connettività per abbonamenti a internet ultraveloce sottoscritti da PMI, persone fisiche titolari di partita IVA che esercitano una professione intellettuale, in proprio o in forma associata, o una delle professioni non organizzate.

Con un ammontare complessivo di **589.000.000,00** euro, gli interventi sono finanziati a valere su risorse statali del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020.

I voucher internet sono buoni economici destinati alle imprese per incentivare l'uso del digitale, hanno valori economici differenti, mirano a garantire un incremento della velocità di connessione da 30 Mbit/s a 1Gbit/s e si suddividono in 4 tipologie:

- Voucher A1: con un contributo di connettività di 300 euro per un contratto di 18 mesi che garantisca il passaggio ad una connettività con velocità massima in download compresa nell'intervallo 30 Mbit/s-300 Mbit/s.
- Voucher A2: con contributo di connettività pari a 300 euro per un contratto della durata di 18 mesi che garantisca il passaggio ad una connettività con velocità massima in download compresa nell'intervallo 300 Mbit/s – 1 Gbit/s.

Per connessioni che offrono velocità pari ad 1 Gbit il voucher potrà essere aumentato di un ulteriore contributo fino a 500 euro a fronte di costi di allaccio alla rete sostenuti dai beneficiari.

- Voucher B: con contributo di connettività pari a 500 euro per un contratto della durata di 18 mesi che garantisca il passaggio ad una connettività con velocità massima in download compresa nell'intervallo 300 Mbit/s – 1 Gbit/s.

Per connessioni che offrono velocità pari ad 1 Gbit il voucher potrà essere aumentato di un ulteriore contributo fino a 500 euro a fronte di costi di allaccio alla rete sostenuti dai beneficiari. Per tale tipologia di voucher è prevista una soglia di *banda minima garantita* pari ad almeno 30 Mbit/s.

- Voucher C: con contributo di connettività pari a 2.000 euro per un contratto della durata di 24 mesi che garantisca il passaggio ad una connettività con velocità massima in download superiore ad 1 Gbit/s.

Il voucher potrà essere aumentato di un ulteriore contributo fino a 500 euro a fronte di costi di allaccio alla rete sostenuti dai beneficiari. Per tale tipologia di voucher è prevista una soglia di *banda minima garantita* pari ad almeno 100 Mbit/s.

I **beneficiari** possono richiedere il voucher a uno degli operatori di telecomunicazioni accreditati, fino ad esaurimento delle risorse stanziato.

La misura prevede il riconoscimento di un contributo, sotto forma di sconto, sul prezzo di vendita dei canoni di connessione ad internet in banda ultralarga.

[Link al sito](#)

INVITALIA - FONDO CRESCIAL SUD

Scadenza 31 dicembre 2023

Il **Fondo Cresci al Sud** acquisisce partecipazioni, prevalentemente di minoranza, nel capitale di rischio delle Piccole e Medie Imprese con sede legale e operativa nelle 8 regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il fondo finanzia progetti di sviluppo e crescita dimensionale, con gli obiettivi di:

- sostenere la crescita dimensionale e la competitività delle PMI del Mezzogiorno;
- accrescere le competenze degli imprenditori in tema di *governance*, finanza straordinaria, acquisizioni, gestione del passaggio generazionale;
- instaurare una *partnership* tra la proprietà/management e INVITALIA finalizzata alla creazione di valore per tutti gli azionisti, con un piano di sviluppo condiviso;
- stimolare le operazioni di *private equity* nelle regioni del Sud Italia.

Le aziende target devono rispondere una serie di requisiti: numero di dipendenti inferiore a 250; valore della produzione non inferiore a 10 milioni di euro; fatturato non superiore a 50 milioni di euro o totale attivo non superiore a 43 milioni di euro; virtuosità in termini di fondamentali economico-finanziari, posizionamento di mercato, vantaggio competitivo, potenziale di sviluppo sia per linee interne che per linee esterne.

Sono ammessi investimenti in società di nuova costituzione purché derivanti dallo scorporo o aggregazione di attività già esistenti, ferma restando la soglia minima di ricavi delle vendite e delle prestazioni per tali attività di almeno 5 milioni di euro. Sono esclusi interventi a favore di imprese che siano in stato di crisi o soggette a procedure concorsuali, o nell'ambito e in esecuzione di piani di risanamento o di accordi di ristrutturazione dei debiti.

INVITALIA opera investendo le risorse finanziarie del fondo unitamente e contestualmente a investitori privati indipendenti che contribuiscono all'investimento per almeno il 50% delle risorse previste.

La durata degli investimenti diretti è indicativamente pari a 5 anni, anche al fine di consentire il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano di sviluppo condiviso.

Il ticket delle operazioni di investimento è indicativamente compreso in un range di 1 e 10 milioni di euro, fermo restando che l'importo di ciascun investimento sarà non superiore al 15% della dotazione del fondo.

Per informazioni e approfondimenti, cliccare sul link di seguito inserito.

[Link al sito](#)

RESTO AL SUD 2023 - CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO DEL 50% E FINANZIAMENTI A TASSO ZERO PER NUOVE IMPRESE MEZZOGIORNO E DELLE AREE DEL CRATERE SISMICO DEL CENTRO ITALIA

Scadenza: le domande sono presentabili **fino a esaurimento fondi**

Resto al Sud è l'incentivo, rivolto a chi ha un'età compresa tra 18 e 55 anni, che sostiene la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali e libero professionali in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, nelle aree del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche Umbria) e nelle isole minori marine, lagunari e lacustri del Centro-Nord. Per le aree del cratere sismico non ci sono limiti di età per i 24 Comuni compresi nelle aree del cratere sismico del Centro Italia nei quali più del 50% degli edifici è stato dichiarato inagibile.

I fondi disponibili ammontano a 1 miliardo e 250 milioni di euro.

Le agevolazioni sono rivolte agli under 56 che:

- al momento della presentazione della domanda sono residenti in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia o nei 116 Comuni compresi nell'area del cratere sismico del Centro Italia (Lazio, Marche Umbria), nelle isole minori marine del Centro-Nord, nonché in quelle lagunari e lacustri *oppure* trasferiscono la residenza nelle suddette aree entro 60 giorni (120 se residenti all'estero) dall'esito positivo dell'istruttoria
- non sono già titolari di altre attività d'impresa in esercizio alla data del 21/06/2017
- non hanno ricevuto altre agevolazioni nazionali per l'autoimprenditorialità nell'ultimo triennio
- non hanno un lavoro a tempo indeterminato e si impegnano a non averlo per tutta la durata del finanziamento.

L'incentivo si rivolge alle imprese costituite dopo il 21/06/2017 e alle imprese costituite (la costituzione deve avvenire entro 60 giorni - o 120 giorni in caso di residenza all'estero - dall'esito positivo dell'istruttoria)

Possono inoltre chiedere i finanziamenti i liberi professionisti (in forma societaria o individuale) che non risultano titolari di partita IVA nei 12 mesi antecedenti la presentazione della domanda per lo svolgimento di un'attività analoga a quella proposta.

Le agevolazioni sono composte dal 50% di contributo a fondo perduto e dal 50% di finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI.

Resto al Sud copre fino al 100% delle spese, con un finanziamento massimo di 50.000 euro per ogni richiedente, che può arrivare fino a 200.000 euro nel caso di società composte da quattro soci.

Per le sole imprese esercitate in forma individuale, con un solo soggetto proponente, il finanziamento massimo è pari a 60.000 euro. A supporto del fabbisogno di circolante, è previsto un ulteriore contributo a fondo perduto: 15.000 euro per le ditte individuali e le attività professionali svolte in forma individuale; fino a un massimo di 40.000 euro per le società.

Il contributo viene erogato al completamento del programma di spesa, contestualmente al saldo dei contributi concessi.

Sono finanziabili progetti che riguardino i settori industria, artigianato, trasformazione dei prodotti agricoli, pesca e acquacoltura; fornitura di servizi alle imprese e alle persone; turismo; commercio; attività libero professionali (sia in forma individuale che societaria). Sono escluse le attività agricole.

L'agevolazione copre le spese per: ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa); macchinari, impianti e attrezzature nuovi; programmi informatici e servizi per le tecnologie, l'informazione e la telecomunicazione; spese di gestione (materie prime, materiali di consumo, utenze, canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative fino a massimo 20% del programma di spesa). **Non sono ammissibili** le spese di progettazione e promozionali, le spese per le consulenze e per il personale dipendente.

[Link al sito](#)

BONUS IMPRESE PRODOTTI ENERGETICI - INCENTIVI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Scadenza 31 marzo 2023

Credito d'imposta pari a una quota delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, gas e carburanti, in misura variabile in base al periodo di riferimento.

Sulla scorta di numerose disposizioni normative, dal 2022 si può riconoscere alle imprese un credito d'imposta- pari a una quota delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, gas e carburanti- in misura variabile in base al periodo di riferimento. In particolare:

- alle imprese a forte consumo di energia elettrica (imprese energivore), è riconosciuto un credito d'imposta dal 20% al 40% delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, per i primi tre trimestri e per il periodo ottobre/novembre del 2022;
- alle imprese a forte consumo di gas naturale (imprese gasivore), è riconosciuto un credito d'imposta dal 10% al 40% delle spese sostenute per l'acquisto di gas naturale, per i primi tre trimestri e per il periodo ottobre/novembre del 2022;
- alle imprese diverse da quelle a forte consumo di energia elettrica, è riconosciuto un credito d'imposta dal 15% al 30% delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, per il secondo e terzo trimestre e per il periodo ottobre/novembre del 2022;

- alle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale, è riconosciuto un credito d'imposta dal 25% al 40% delle spese sostenute per l'acquisto di gas naturale, per il secondo e terzo trimestre e per il periodo ottobre/novembre del 2022;
- alle imprese che operano nei settori dell'agricoltura e della pesca, è riconosciuto un credito d'imposta pari al 20% delle spese sostenute per l'acquisto di carburante in ciascun trimestre del 2022 (per il secondo trimestre 2022, solo per il settore della pesca).

Le imprese beneficiarie possono utilizzare i crediti di imposta in compensazione tramite modello F24.

Per utilizzare il credito in compensazione, il modello F24 deve essere presentato esclusivamente tramite i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

I crediti devono essere fruiti entro il 31 dicembre 2022, tranne i crediti di cui ai codici tributo 6968, 6969, 6970 e 6971 (relativi al terzo trimestre 2022) e ai codici 6983, 6984, 6985 e 6986 (relativi al periodo ottobre-novembre 2022), che possono essere utilizzati fino al 31 marzo 2023.

[Link al sito](#)

NUOVE IMPRESE TASSO ZERO 2023 - INCENTIVI FINO AL 90% PER L'AVVIO DI NUOVE IMPRESE GIOVANILI E FEMMINILI

Termini per la presentazione delle domande: dalle ore 12.00 del 24/03/2022 fino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

"ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero" è l'incentivo per i giovani e le donne.

Le agevolazioni sono valide in tutta Italia e prevedono un mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto per progetti d'impresa con spese fino a 3 milioni di euro, che può coprire fino al 90% delle spese totali ammissibili, da rimborsare in 10 anni.

Sono beneficiari della misura le micro e piccole imprese composte per almeno il 51% da giovani tra i 18 e i 35 anni o da donne di tutte le età, su tutto il territorio nazionale.

Accedono al finanziamento le imprese costituite entro i 5 anni precedenti. Regole e modalità differiscono a seconda che si tratti imprese costituite da non più di 3 anni o da imprese costituite da almeno 3 anni e da non più di 5. Possono presentare domanda di finanziamento anche le persone fisiche, a condizione che costituiscano la società dopo l'eventuale ammissione alle agevolazioni.

Le imprese possono richiedere il finanziamento per realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare le attività esistenti. Per finanziamenti inferiori a 250 mila euro non sono richieste garanzie; al contrario per i finanziamenti superiori a tale importo è prevista la garanzia sotto forma di privilegio speciale. Per i progetti di investimento che prevedono l'acquisto di un immobile è sempre richiesta l'ipoteca.

I piani di impresa devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda e devono essere conclusi entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Sono previste due linee di finanziamento a seconda che le imprese siano costituite da non più di 3 anni oppure da almeno 3 e non più di 5 anni.

- Le imprese costituite da non più di 3 anni: possono presentare progetti di investimento fino a 1,5 milioni di euro per realizzare nuove iniziative o sviluppare attività esistenti nei settori manifatturiero,

servizi, commercio e turismo (la copertura delle spese ammissibili può arrivare al 90% da rimborsare in 10 anni). Possono accedere ad un mix di finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto che non può superare il 20% della spesa ammissibile.

Le imprese possono richiedere anche un contributo per la copertura delle esigenze di capitale circolante collegate alle spese per materie prime e servizi necessari allo svolgimento dell'attività d'impresa. Il contributo può arrivare fino al 20% delle spese di investimento. Rientrano tra le spese del piano di impresa: opere murarie e assimilate (30% investimento ammissibile); macchinari, impianti e attrezzature; programmi informatici e servizi per l'ICT; brevetti, licenze e marchi; consulenze specialistiche (5% investimento ammissibile); spese connesse alla stipula del contratto di finanziamento; spese per la costituzione della società.

- Le imprese costituite tra i 3 e i 5 anni: possono presentare progetti che prevedono spese per investimento fino a 3 milioni di euro per realizzare nuove iniziative o ampliare, diversificare o trasformare attività esistenti, nei settori manifatturiero, servizi, commercio e turismo. Le agevolazioni consistono nel mix di tasso zero e fondo perduto, che non può superare il 15% della spesa ammissibile.

Rientrano tra le spese del piano di impresa: acquisto di immobili solo nel settore turistico (40% investimento ammissibile); opere murarie e assimilate (30% investimento ammissibile); macchinari, impianti e attrezzature; programmi informatici; brevetti, licenze e marchi.

Sono finanziabili i progetti, realizzabili su tutto il territorio nazionale, inerenti la: produzione di beni nei settori industria, artigianato e trasformazione dei prodotti agricoli; fornitura di servizi alle imprese e alle persone ivi compresi quelli afferenti all'innovazione sociale; commercio di beni e servizi; turismo ivi incluse le attività turistico-culturali finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché le attività volte al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza.

I programmi di investimento proposti dalle imprese costituite da non più di 36 mesi possono prevedere spese ammissibili non superiori a 1.500.000, 00 euro; per le imprese costituite da più di 36 mesi e da non più di 60 mesi, l'importo delle spese ammissibili non può essere superiore a euro 3.000.000.

I programmi dovranno essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

[Link al sito](#)

SMART&START 2023 FINANZIAMENTI EUROPEI SENZA INTERESSI FINO ALL'80% PER IMPRESE INNOVATIVE

Scadenza 31 dicembre 2023

Le domande sono presentabili fino ad esaurimento fondi, esclusivamente online sulla piattaforma di Invitalia.

Smart&Start Italia è l'incentivo che sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative, finanziando progetti compresi tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro per acquistare beni di investimento, servizi, spese del personale e costi di funzionamento aziendale.

Smart&Start Italia offre un finanziamento a tasso zero, senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili. Questa percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se tra i soci è presente un esperto col titolo di dottore di ricerca italiano (o equivalente) che lavora all'estero e vuole rientrare in Italia.

Le **startup** con sede in **Abruzzo**, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia possono godere di un contributo a fondo perduto pari al 30% del mutuo e restituire così solo il 70% del finanziamento ricevuto.

Il "Decreto Rilancio" del 20 maggio 2020 estende il contributo a fondo perduto (il 30% del finanziamento concesso) anche alle startup innovative **localizzate nel Cratere sismico del Centro Italia**. Il finanziamento va restituito in 10 anni a partire dal 12° mese successivo all'ultima quota di finanziamento ricevuto.

Per le iniziative che attivano collaborazioni con incubatori, acceleratori d'impresa, compresi gli *innovation hub* e gli organismi di ricerca; operano al Centro-Nord e realizzano piani di impresa al Sud; dispongono di un accordo di investimento con un investitore qualificato e dispongono del rating di legalità, è previsto un punteggio aggiuntivo in fase di valutazione.

Le startup costituite da meno di un anno possono inoltre contare su servizi di tutoring tecnico-gestionale nella fase di avvio (pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione, ecc.).

Sono beneficiarie del bando:

- le startup innovative di piccola dimensione costituite da non più di 60 mesi e iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese
- team di persone fisiche che vogliono costituire una startup innovativa in Italia, anche se residenti all'estero, o cittadini stranieri in possesso dello "startup Visa"
- imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio italiano

Il progetto imprenditoriale deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo
- essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things
- essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata.

[link al bando](#)

TRANSIZIONE ECOLOGICA E CIRCOLARE - CONTRIBUTI FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER LE IMPRESE FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Scadenza 31 dicembre 2023

La misura è destinata al sostegno dei progetti di imprese ammesse ai finanziamenti agevolati Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e prevede la concessione di contributi a sostegno delle attività di ricerca industriale, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare a sostegno delle finalità del **"Green new deal italiano"** e- per le PMI- di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo.

BENEFICIARI: sono beneficiarie del bando Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.

AMMISSIBILITÀ: i progetti ammissibili devono essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale; prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro; avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi; essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni.

Alle agevolazioni si accede secondo la procedura a sportello (per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti) o secondo procedura negoziale (per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti).

Le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale devono essere finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.

Gli investimenti per l'industrializzazione, ammessi esclusivamente per le PMI, devono avere un elevato contenuto di innovazione e sostenibilità ed essere volti a diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi ovvero a trasformare radicalmente il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente.

L'intervento sostiene progetti coerenti con gli ambiti di intervento del Green New Deal italiano, con particolare riguardo agli **obiettivi** di decarbonizzazione dell'economia; economia circolare; riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi; rigenerazione urbana; turismo sostenibile; adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico.

Tra le agevolazioni previste rientrano: finanziamenti agevolati del FRI (accompagnati da finanziamenti bancari e in presenza di idonea attestazione creditizia, nei limiti delle percentuali previste dalle norme di funzionamento del fondo); contributi a fondo perduto (per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto pari al: 15% come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione; al 10% come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione).

[Link alla pagina](#)

INFO E NEWS

-Il Governo aiuta i piccoli Comuni a trattenere i segretari comunali - [link](#)

-Avviso pubblico "ANPR – Supporto ai comuni per il subentro" - Presentazione sintetica - **proroga al 30 giugno 2023** - [link](#)

EVENTI 2023

2023 ANNO EUROPEO DELLE COMPETENZE

[PAGINA EVENTO](#)

WORKSHOP: PROGETTI LIFE D'ABRUZZO
10 marzo 2023

[PAGINA EVENTO](#)

FORUM DELLE CITTÀ 2023 - INSIEME PER CITTÀ VERDI E GIUSTE
Dal 16 al 17 marzo 2023

[PAGINA EVENTO](#)

SETTIMANA EUROPEA DELLA SANITÀ PUBBLICA
Dal 22 al 26 maggio 2023

[PAGINA EVENTO](#)

CONFERENZA DELLA SETTIMANA VERDE DELL'UE "EU GREEN WEEK 2023"
Dal 06 giugno al 07 giugno 2023

[PAGINA EVENTO](#)

EUROPEAN YOUTH EVENT 2023
Dal 09 al 10 giugno 2023

[PAGINA EVENTO](#)

SETTIMANA EUROPEA DELL'ENERGIA SOSTENIBILE 2023
Dal 20 al 22 giugno 2023

[PAGINA EVENTO](#)

SETTIMANA EUROPEA MOBILITÀ SOSTENIBILE 2023
Dal 16 al 22 settembre 2023

[PAGINA EVENTO](#)

SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI
Dal 18 al 26 novembre 2023

[PAGINA EVENTO](#)